



Primo Piano - Primi segnali di distensione? Cina e Usa ridurranno le restrizioni reciproche finora imposte ai giornalisti

Roma - 17 nov 2021 (Prima Notizia 24) La Cina e gli Stati Uniti

allenteranno le restrizioni relative agli accessi per i giornalisti finora reciprocamente imposte, è uno dei primi accordi derivanti dal colloquio avuto tra Joe Biden e Xi Jinping lunedì scorso.

La Cina e gli Stati Uniti allenteranno le restrizioni all'accesso per i giornalisti dei rispettivi Paesi, secondo quanto riferito dal China Daily testata ufficiale nella tarda serata di ieri, citando fonti anonime del Ministero degli Esteri cinese. Un consenso sui visti dei giornalisti, tra gli altri punti, è stato raggiunto ieri prima del vertice virtuale tra il presidente cinese Xi Jinping e l'omologo statunitense Joe Biden, sempre secondo quanto riportato dal quotidiano. Le tensioni tra le due principali economie del mondo, su questioni che vanno dalla tecnologia e il commercio ai diritti umani e al coronavirus, si sono riversate nel settore dei media lo scorso anno. Pechino ha accusato Washington di una "repressione politica" sui giornalisti cinesi dopo aver ridotto il numero di cittadini cinesi autorizzati a lavorare negli uffici statunitensi dei principali media statali cinesi e limitato la loro permanenza autorizzata a 90 giorni, con un'opzione di proroga. Nel reciproco e reiterato agire dei due Paesi teso a screditare l'altro o a impedirgli di fare informazione, la Cina ha poi espulso i giornalisti statunitensi da diversi giornali statunitensi e ha introdotto nuove restrizioni sui visti per alcune società di media statunitensi. In base al consenso raggiunto lunedì, gli Stati Uniti rilasceranno visti per ingressi multipli di un anno ai giornalisti cinesi, ha affermato China Daily, aggiungendo che la parte cinese si è impegnata a garantire parità di trattamento ai giornalisti statunitensi una volta che le politiche statunitensi entreranno in vigore. Entrambi i Paesi rilasceranno visti ai giornalisti in base alle leggi e ai regolamenti applicabili, ha affermato, aggiungendo che i giornalisti potranno partire e tornare liberamente nel rigoroso rispetto dei protocolli COVID-19. Nella loro videochiamata di oltre tre ore, Biden ha fatto pressioni su Xi Jinping sui diritti umani, mentre il presidente cinese ha avvertito che Pechino avrebbe risposto alle provocazioni su Taiwan, secondo i resoconti ufficiali dello scambio.

di Francesco Tortora Mercoledì 17 Novembre 2021